



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
P.O.N
"Ambiente per l'Apprendimento"



ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE
STATALE
"ETTORE CARAFA"



Ministero della Pubblica Istruzione
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Ufficio IV

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro



L'ACQUISTO DA PORRE IN ESSERE CON IL SEGUENTE ATTO E' STATO COFINANZIATO DAL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

Prot. n. 241/N-2

Andria, 19-01-2011

**All'U.S.R. di Bari
Alle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Bari
Alle Ditte Interessate
All'ALBO**

LORO SEDI

BANDO DI GARA
(art. 125 comma 11 d. lgs. 163/2006)
PER ACQUISIZIONE DI FORNITURE
IMPARARE AD UTILIZZARE IL COMPUTER PER LA GESTIONE AZIENDALE
(D.Lgs. n° 163/2006)

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2007/2013
Obiettivo" Convergenza" – Ambienti per l'Apprendimento
2007 IT 16 1 PO 004 F.E.S.R.
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Piano integrato d'Istituto
Azione B4 B-FESR- 2008-76
Autorizzazione Ministero della Pubblica Istruzione n. AOODGAI/915 del 01 febbraio 2010

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il testo della Programmazione Fondi strutturali 2007/13 - Programma Operativo Nazionale 2007 – IT 16 1 PO 004 ' Ambienti per l'apprendimento' finanziato dal FESR;
- VISTO** il Bando/Avviso AOODGAI 8124 del 15 luglio 2008 per la presentazione dei Piani integrati FSE e FESR;
- VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti del 26.11.2008, con cui è stato approvato il Piano Integrato degli Interventi, annualità 2008;
- VISTA** la Nota MIUR Prot. n. AOODGAI/ 915 del 01 febbraio 2010, con la quale è stato autorizzato il Piano integrato 2009/2010 , in particolare il progetto **Obiettivo B- Azione 4 - B-2-FESR-2008-76**;
- VISTO** il Regolamento (CE) n°1083/2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- VISTO** il Regolamento (CE) n°1080/2006 relativo al FESR;
- VISTO** il Regolamento (CE) n°1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n°1083/2006 e del Regolamento (CE) n°1080/2006;

Via Bisceglie – 76123 ANDRIA (BT)
Tel. 0883.541112 – 563636
Fax. 0883.563580

www.itescarafa.gov.it
itc.carafa@cert.comune.andria.bt.it
batd18000v@istruzione.it

Distretto Scolastico n.3
C.M.: BATD18000V
C.F.: 90002710722

VISTO il Programma Operativo Nazionale - Ambienti per l'apprendimento" - Fondo Europeo Sviluppo Regionale - 2007 - IT 16 1 PO 004 - Disposizioni ed istruzioni per l'attuazione dei Piani Integrati – Edizioni 2008 e 2009 (Prot. n. AOODGAI 749 del 6 febbraio 2009);

VISTO il Decreto n. 662 dell'08.03.2010 di variazione del Programma Annuale dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2010;

VISTO il D.I. 44/2001 del 1 febbraio 2001 "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.Lgs. 163/2006 del 12/04/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 41/2003 del 05/12/2003;

VISTO il D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che secondo quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP), essendo l'importo della gara, inferiore ad Euro 150.000,00 non si dovrà alcun contributo, né da parte della stazione appaltante e né tanto meno da parte degli offerenti;

EMANA

un bando di gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006, disciplinato dai successivi articoli.

ARTICOLO 1 – Terminologia

1. L'Istituto ITCS 'Ettore CARAFA' di Andria sarà denominato in appresso 'stazione appaltante' (art. 3, comma 33, del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni);
2. L'operatore economico che sarà invitato a presentare l'offerta sarà denominato in appresso 'candidato' (art. 3, comma 24, del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni);
3. L'operatore economico, ovvero la ditta che presenterà l'offerta, sarà denominato in appresso 'offerente' (art. 3, comma 23, del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni);
4. Il sito informatico della stazione appaltante 'www.itescarafa.gov.it' sarà denominato in appresso 'profilo del committente' (art.3, comma 35, del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni);
5. Il D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) sarà denominato in appresso semplicemente 'codice'.

ARTICOLO 2 - Stazione appaltante

Stazione appaltante è l'Istituto ITCS "Ettore CARAFA" di Andria Via Bisceglie, CAP 76123- Telefono 0883/563636 - Fax 0883/563580.

ARTICOLO 3 - Forma dell'appalto

La forma dell'appalto è individuata nella procedura negoziata con bando, ai sensi dell'art. 56, del codice.

ARTICOLO 4 - Oggetto dell'appalto

A seguito dell'approvazione del progetto cofinanziato dal F.E.S.R. (Codice Nazionale Progetto **B-4 B FESR-2008-76**) è indetta una gara d'appalto ai sensi dell'art. 125 del codice per la Fornitura di arredi didattici le cui caratteristiche sono di seguito riportate.

ARTICOLO 5 - Natura dei prodotti da fornire

La fornitura deve intendersi comprensiva di imballaggio, trasporto, scarico e montaggio di elementi di arredo.

ARTICOLO 6 - Importo a base d'asta

Il costo complessivo della fornitura, non dovrà superare la somma totale di € **5.900,00** (cinquemilanovecento/00) onnicomprensiva.

ARTICOLO 7 - Luogo della fornitura

Via Bisceglie – 76123 ANDRIA (BT)
Tel. 0883.541112 – 563636
Fax. 0883.563580

www.itescarafa.gov.it
itc.carafa@cert.comune.andria.bt.it
batd18000v@istruzione.it

Distretto Scolastico n.3
C.M.: BATD18000V
C.F.: 90002710722

La fornitura dovrà essere eseguita e realizzata nella sede della stazione appaltante di cui al precedente articolo 2.

ARTICOLO 8 - Candidati ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a presentare l'offerta tutti i candidati che hanno espresso per iscritto la volontà di aderire all'iniziativa e quelli individuati dalla stazione appaltante. Gli stessi potranno partecipare singolarmente o in raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 37 del codice.

ARTICOLO 9 - Descrizione del progetto e caratteristiche dei prodotti da fornire e installare

Vedasi schede tecniche allegate. La descrizione non è vincolante poiché può essere equivalente o migliorativa.

N. 25 TAVOLI CM. 100 X 60 H 72 STRUTTURA METALLICA CON GAMBE IN TUBOLARE QUADRO E TRAVERSE PERIMETRALI COLORE GRIGIO CHIARO. PIANO DI LAVORO IN MELAMINICO SPESSORE MM. 25
N. 25 SEDIE FISSA SENZA BRACCIOLI COLORE BLU

ARTICOLO 10 – Collaudo

Il collaudo, che deve riguardare la totalità dei prodotti oggetto del contratto, dovrà essere effettuato, entro e non oltre dieci giorni dalla messa in funzione, da tecnici incaricati dall'offerente che ha provveduto alla realizzazione del progetto, assistiti dall'apposita commissione d'Istituto.

Durante le operazioni di collaudo, si dovrà verificare che le attrezzature fornite siano conformi al tipo o ai modelli descritti in contratto (o nei suoi allegati) e che siano in grado di svolgere le funzioni richieste. Delle operazioni di collaudo va redatto verbale che deve essere controfirmato dai tecnici specializzati incaricati dalla ditta fornitrice e dai componenti dell'apposita commissione d'Istituto.

Qualora le apparecchiature, le attrezzature ovvero parti di esse, o i programmi installati non superino le prescritte prove funzionali e diagnostiche, le operazioni di collaudo devono essere ripetute alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico della ditta fornitrice, entro altri sette giorni dalla data del primo collaudo.

I risultati del collaudo potranno uno dei seguenti esiti:

- a) Positivo e, quindi, di accettazione dei prodotti;
- b) Negativo e, quindi, di rifiuto dei prodotti, con invito alla ditta di ritirarli e di riconsegnarne di nuovi, conformi alle richieste contrattuali;
- c) Rivedibilità, ovvero di verifica di vizi di modesta entità, tali da essere eliminati dalla ditta, con successiva nuova sottoposizione a collaudo, sempre entro sette giorni dalla data del primo.

Le operazioni di collaudo opportunamente verbalizzate costituiranno titolo per il pagamento del corrispettivo, nonché del saldo del progetto.

Il verbale di collaudo dovrà essere corredato dalle dichiarazioni e certificazioni previste dai successivi articoli.

ARTICOLO 11 - Requisiti per la partecipazione alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i candidati di cui all'art. 8 del presente bando i quali siano in possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere autocertificati, così come indicato nel successivo articolo 13:

- non trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del codice;
- aver effettuato, negli ultimi tre anni, servizi analoghi a quelli oggetto del bando;
- disporre di operatori qualificati e di comprovata esperienza del settore (possono essere indicati i soggetti a seconda della tipologia del servizio);
- azienda costituitasi da almeno tre anni;
- possedere una sede attrezzata;
- essere in regola con gli obblighi di cui alla L. 68/1999;
- non trovarsi nelle situazioni che costituiscono cause ostative di cui all'art. 10 della L. 575/1965.

ARTICOLO 12 - Termini di presentazione dell'offerta

La domanda di partecipazione alla gara, pena l'esclusione, deve essere in forma cartacea e firmata manualmente dal legale rappresentante della ditta fornitrice, ovvero, nel caso di RTI, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate.

Le domande dovranno pervenire, in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con la seguente indicazione: AL DIRIGENTE SCOLASTICO I.T.E.S. "Ettore CARAFA" -, Offerta PON - FESR B4 B 76 , a mezzo posta/corriere

Via Bisceglie – 76123 ANDRIA (BT)
Tel. 0883.541112 – 563636
Fax. 0883.563580

www.itescarafa.gov.it
itc.carafa@cert.comune.andria.bt.it
batd18000v@istruzione.it

Distretto Scolastico n.3
C.M.: BATD18000V
C.F.: 90002710722

o recapitato a mano, presso l'indirizzo della stazione appaltante, entro e non oltre il 28 gennaio 2011 (non fa fede il timbro postale di arrivo). La stazione appaltante declina ogni responsabilità per le istanze pervenute oltre il termine suddetto.

ARTICOLO 13 - Criteri di valutazione delle offerte

Le offerte saranno valutate con il "Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 83, comma 1, lettera b) del codice, in base alla seguente griglia di valutazione.

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO : 100	
1. Valore economico della fornitura a parità di caratteristiche tecniche richieste (Rapporto qualità/prezzo)	60	Offerta migliore pp.60 Le valutazioni intermedie saranno assegnate in modo proporzionale.
2. Caratteristiche qualitative, tecniche e migliorative dei beni/servizi offerti	35	
3. Estensione durata di garanzia (oltre 2 anni)	5	1 punto per ogni anno

La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, purchè rispondente a tutti i requisiti previsti dal presente bando (art. 69 Regolamento di contabilità).

ARTICOLO 14 - Offerte eccessivamente basse

Ai sensi dell'art. 86, commi 2 e 3, del codice, essendo stato adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

ARTICOLO 15 - Termini di adempimento e penali

Gli offerenti partecipanti alla gara saranno vincolati dai prezzi indicati nell'offerta formulata per 180 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di scadenza del presente bando.

La fornitura dovrà comunque essere completata, comprese le operazioni di collaudo, entro **30 giorni** dalla comunicazione di aggiudicazione da parte della stazione appaltante.

Qualora non dovesse rispettare i termini indicati, l'offerente aggiudicatario subirà una penale pari al 5% dell'offerta per ogni giorno di ritardo e comunque non oltre il **15 marzo 2011**.

Qualora l'aggiudicatario successivamente al pagamento non dovesse rispettare i contenuti del presente bando, che saranno poi parte integrante del contratto, in particolar modo per ciò che attiene l'assistenza e la garanzia, sarà attivato il 'Fermo amministrativo' ex art. 69 della Legge di contabilità generale dello Stato e circolare 21, prot. n° 119271 del 29/3/1999, della ex Ragioneria Generale dello Stato - IGF.

ARTICOLO 16 -Termini di pagamento

Trattandosi di finanziamenti da parte della U.E., non essendo certi i tempi di accreditamento, il pagamento avverrà solo a seguito di chiusura del progetto e ad effettiva riscossione dei fondi assegnati. Pertanto l'offerente aggiudicatario non potrà avvalersi da quanto previsto dal D.Lgs. 232/2002 in attuazione della direttiva CEE 2000/35, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

ARTICOLO 20 -Esclusioni

Saranno motivi di esclusione

- o la non conformità delle offerte al presente bando e la presentazione di condizioni diverse da quelle richieste, a meno che le condizioni offerte non risultino più favorevoli per la stazione appaltante;
- o la presentazione di più di un'offerta da parte dello stesso offerente (art. 11, comma 6, del codice);
- o la dichiarazione che le offerte sono assoggettate a brevetti o casi analoghi protetti.

ARTICOLO 21 - Modalità di pubblicizzazione e impugnativa

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'albo dell'Istituto e sul profilo del committente, di cui all'art. 1, punto 4.

Via Bisceglie – 76123 ANDRIA (BT)
Tel. 0883.541112 – 563636
Fax. 0883.563580

www.itescarafa.gov.it
itc.carafa@cert.comune.andria.bt.it
batd18000v@istruzione.it

Distretto Scolastico n.3
C.M.: BATD18000V
C.F.: 90002710722

Avverso la graduatoria p r o v v i s o r i a sarà possibile esperire reclamo entro quindici giorni dalla sua pubblicazione, così come previsto dall'art. 14, comma 7, del DPR 275/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, avverso la quale sarà possibile il ricorso al TAR o il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva saranno attivate entro 15 giorni le procedure per la stipula della convenzione con l'offerente risultato aggiudicatario.

ARTICOLO 22 - Modalità di accesso agli atti

L'accesso agli atti, da parte degli offerenti, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del codice, sarà consentito, secondo la disciplina della novellata L. 241/1990 e dell'art. 3, comma 3, del DM 60/1996, solo dopo la conclusione del procedimento.

ARTICOLO 23 - Trattamento dei dati personali

La stazione appaltante si impegna a trattare e a trattenere i dati esclusivamente per fini istituzionali, secondo i principi di pertinenza e di non eccedenza. Nell'istanza di partecipazione, gli offerenti dovranno sottoscrivere, pena l'esclusione dalla comparazione delle offerte, l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, e dovranno indicare il nominativo del responsabile del trattamento dei dati.

Per la stazione appaltante, il responsabile del trattamento dei dati è stato individuato nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Cataldo VARESANO.

ARTICOLO 24 - Responsabile del procedimento

La stazione appaltante ha individuato, quale responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico, Prof. Cataldo VARESANO.

F.TO/IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Cataldo VARESANO

Disciplinare di Gara Fesr Banchi/B4B FESR

Via Bisceglie – 76123 ANDRIA (BT)

Tel. 0883.541112 – 563636

Fax. 0883.563580

www.itescarafa.gov.it

itc.carafa@cert.comune.andria.bt.it

batd18000v@istruzione.it

Distretto Scolastico n.3

C.M.: BATD18000V

C.F.: 90002710722